

UnipolSai
ASSICURAZIONI

Nei momenti che contano,
noi ci siamo.

Via Madonna delle Grazie, 3 - Capurso

capurso 
web TV
MAGAZINE

Divisione 

Oggi con una nuova
Subagenzia

Passa a trovarci,
troverai professionalità, attenzione
ed un gradito omaggio

Anno 6 - numero 3 - Marzo/Aprile 2016

CAPURSO NELLA STORIA DEL CALCIO CHE CONTA

pagg. 4-5



PRIMO PIANO

BOTTA E RISPOSTA IN
CONSIGLIO COMUNALE
E IN RETE

pag. 3

SPECIALE

PIRIPICCHIO

pagg. 8-9

ATTUALITÀ

ASD PESISTICA CAPURSO
UN SUCCESSO DOPO L'ALTRO

pagg. 10-12

SPORT

ASD PESISTICA CAPURSO
UN SUCCESSO DOPO L'ALTRO

pag. 12

RIVENDITORE AUTORIZZATO

**febal
casa**

LA TUA CASA COME NESSUNA.

 **arredamenti
DeLeonardis**

Esperienza e professionalità dal 1983

VIENI A SCOPRIRE DA NOI LE PROMOZIONI PRIMAVERA 2016

www.deleonardisarredi.com

Via Casamassima, 66 e Via Valenzano, 70 - Capurso (BA)

Tel/Fax: +39 080 455 3217

VISITA IL NOSTRO SITO  www.capursowebtv.it

L'ERRORE CHE NON TI ASPETTI ACCADE

Quant'è beffardo il destino! Si prende gioco di noi e, quando meno te lo aspetti, ecco che succede qualcosa. Accade che 7 studentesse italiane in Erasmus in Spagna vedono strappate le loro giovani vite per colpa di qualcuno che poteva stare più attento e non lo ha fatto. Accade che magari ti trovi in aeroporto aspettando l'aereo che dovrà portarti a casa o al lavoro ed ecco che rimani coinvolto in un attentato terroristico. E allora ci si domanda perché gli eventi accadono? Questi due esempi sono la dimostrazione tangibile che nella vita puoi fare mille progetti, avere sogni nel cassetto che non vedi l'ora di realizzare, pensare al domani come meta da raggiungere... ma da un giorno all'altro non c'è più nulla! Si può fare qualcosa per prevenire tutto ciò? Forse sì, o forse no! "Siamo sotto al cielo", direbbe qualcuno; "c'è un disegno divino per ognuno di noi", qualcun altro. Questi due avvenimenti dovrebbero farci riflettere sul fatto che i "guai" seri della vita sono ben altri. Certo non possiamo fare paragoni con queste tragedie, però possiamo prendere alcune situazioni con più leggerezza e senza troppo polemizzare magari su una lettera mancante, per una svista sicuramente, di un cartello stradale affisso qualche giorno fa. Viene riportato CIVITAS MARIE e non Civitas

Mariae. E che sarà mai successo? Può capitare di sbagliare no? Di certo non l'hanno fatto volutamente o forse è tutta colpa di questo mese perché si sa che *Aprile dolce dormire...* Per fortuna la ditta che ha fornito i cartelli ha provveduto già a sistemarne altri nuovi e con la parola latina corretta. Certo, è nei "doveri" del buon cittadino segnalare ed evidenziare cosa va o cosa non va bene sempre per il bene del paese, senza però fare dei veri e propri casi di stato. Pensiamo piuttosto ad una collaborazione su più fronti mettendo da parte la voglia sfrenata di voler a tutti i costi primeggiare. Non bisogna necessariamente pretendere di sentirsi dire "bravo" o "grazie" perché se si vuole raggiungere un obiettivo, in questo caso il bene comune, si deve svolgere il proprio lavoro indipendentemente da ciò che possono o non possono dire gli altri. Andiamo avanti. Capurso è un paese che sta crescendo e ciò è sotto gli occhi di tutti. I paesi limitrofi ci invidiano le tante iniziative (culturali, sociali, religiose) che ci sono e noi a cosa pensiamo? Forza capursesi, il futuro è nelle nostre mani e solo con un atteggiamento positivo e propositivo possiamo continuare a far crescere sempre più la nostra cittadina, per assicurare un domani migliore ai nostri figli e a quelli che verranno.

Federica Valentini

UN NUOVO PRESIDENTE PER IL COMITATO FESTE PATRONALI

Vito Michele Lamontanara è il nuovo presidente del Comitato Feste Patronali di Capurso per l'anno 2016. Il decreto di nomina è stato consegnato da don Franco Ardito a conclusione della Celebrazione Eucaristica del 18 marzo scorso in occasione della Solenne Festività di S. Giuseppe, patrono di Capurso, alla presenza del Sindaco e delle Autorità civili e militari presenti. A Michele giunga il nostro più cordiale in bocca al lupo.

Federica Valentini

PRIMO MEMORIAL ALBERTO SQUILLACE

L'associazione Arma Aeronautica Vito Copersino di Capurso ha organizzato, nella serata di sabato 2 aprile, la prima edizione del Memorial "Alberto Squillace". Un torneo di burraco per ricordare l'amico Alberto scomparso improvvisamente lo scorso ottobre. Un evento che servirà a mantenere sempre vivo nei cuori di quanti gli volevano bene il ricordo di un marito, padre e amico impegnato attivamente nella nostra comunità.

Federica Valentini



DIRETTORE RESPONSABILE

Federica Valentini
Registrazione al tribunale di Bari
al n° R.G. 1566/2010 e N° Reg. Stampa 25

EDITORE

Associazione Promozionale Sociale

promolab716^{ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE}

Via Colle, 12 - 70010 Capurso (Ba)
Tel. 080.4559112
redazione@capursowebtv.it
C.F. 93384930728 - P. Iva 07062220723

REDAZIONE:

Miki Albergo - Giuseppe Buono
Johnny Calabrese - Teresa Campobasso
Lisa Consalvo - Elena De Natale
Valeria Fazio - Rosalba Ferrara
Christian Glorioso - Giuseppe Lonero
Gino Pastore - Pierpaolo Pepe
Michele Rizzo - Francesco Urbano
Alessandra Valentini - Federica Valentini

FOTO:

Arch. priv. Capurso Web TV
Mimmo Pellicola
Archivio privato Gino Pastore
Sergio Scagliola

CON LA COLLABORAZIONE DI:

Vito Giardino

PROSSIMA USCITA:

30 Aprile 2016

Chiuso in tipografia il 06/04/16 alle ore 20.00

DATA DI PUBBLICAZIONE:

09/04/2016

Stampa:

Tipografia Longo s.n.c.
via M. La Torre, 8 - 70013 Castellana Grotte (Ba)
Tel. 080.4965886

Impaginazione:

Redazione Capurso Web Tv



PER LA TUA PUBBLICITÀ SU

Capurso Web Tv Magazine o su www.capursowebtv.it

Contattaci al n° 080 4559112

o invia una mail a: segreteria@promolab716.it




VIA GROTTMORGOLA - CAPURSO (BA) Tel. 080 455 9907

- Mozzarelle
- Scamorze
- Manteche
- Ricotta
- Burrate
- Caciocavallo
- Formaggi
- Salumi



Via Epifania, 275 - Capurso (Ba) ☎ 080 3212030

BOTTA E RISPOSTA IN CONSIGLIO COMUNALE E IN RETE

All.'o.d.g. adozione del progetto definitivo variante S.P. 240 e nuove tariffe sui tributi locali

La politica capurlese è sempre attiva e in fermento, non solo durante i periodi che come questo precedono una consultazione elettorale (ndr. referendum elettorale per le trivelle in Adriatico), ma 365 giorni all'anno. Ne abbiamo avuto prova nei giorni scorsi sia durante l'ultimo consiglio comunale, sia sui social network. Ma andiamo con ordine. Nella seduta del 29 marzo scorso erano iscritti all'ordine del giorno diversi punti, tra cui spiccavano l'adozione da parte del Comune di Capurso del progetto definitivo per la costruzione della Variante alla S.P. 240 e le nuove tariffe dei tributi locali, IMU, TASI e TARI. I lavori sono cominciati con un'insolita richiesta da parte del capogruppo del Movimento 5 Stelle Mario Elia di poter esporre in aula durante tutti i lavori del Consiglio un manifestino di sostegno al prossimo Referendum. Subito dopo si è entrati nel vivo della discussione per l'adozione del progetto della S.P. 240. Unanime il consenso dell'intera assise sull'approvazione del punto, con il Sindaco Francesco Crudele visibilmente molto soddisfatto che ha voluto rimandare alla definitiva prossima approvazione i giusti ringraziamenti per questo provvedimento candidato a diventare storico per la nostra comunità e risolutivo di diversi problemi. Bloccati sul nascere i tentativi dell'opposizione di portare l'oggetto della discussione su altri temi non attinenti alla circostanza, ovvero il blocco della vendita del terreno di via Deledda, il cui prezzo a base d'asta a detta dei consiglieri Elia (M5S) e Rignani (PD), è stato fissato troppo al ribasso non tenendo conto dell'imminente incremento di valore che potrebbe scaturire appunto dalla costruzione della nuova strada in questione. Non nascondo che è un tantino curioso vedere

sempre più in sintonia su diverse questioni i due consiglieri viste le risapute distanze a cui si tengono a livello nazionale i partiti o movimenti che rappresentano. E proprio in tema di rappresentanze di partito, durante la discussione è stato provocatoriamente chiesto al sindaco a quale sigla si sente più vicino o faccia riferimento. Crudele è stato abile e deciso nel difendere la propria posizione di capo di un gruppo eterogeneo ed espressione della società civile, non rappresentativo in consiglio comunale di alcuna sigla di partito, che all'indomani dell'elezione del 31 maggio scorso ha sancito una sorta di patto di ferro tra i consiglieri e assessori che sono confluiti nel gruppo unico espressione della maggioranza, guidato dalla consigliera Marina Masciopinto.

La discussione è poi proseguita ed è entrata ancor più nel vivo quando si è passati ad esaminare le tariffe per i tributi locali IMU, TASI e TARI per l'anno 2016. Sostanzialmente non cambierà nulla, o quasi, rispetto al 2015 per i contribuenti, complici soprattutto i provvedimenti statali della manovra finanziaria che ne hanno tracciato prepotentemente il solco. L'unica novità sostanziale che farà molto piacere alla stragrande maggioranza dei cittadini è senza dubbio la conferma dell'abolizione della TASI sulla prima casa, così come era stato preannunciato dal Governo. Piccoli ribassi sono previsti anche per la TARI: lo ha annunciato l'Assessore al Bilancio Rocco Abbinante, che durante il dibattito più volte si è scontrato verbalmente con il Consigliere di opposizione Gianni Puggione. Quest'ultimo ha lamentato a gran voce un atteggiamento poco propenso alla collaborazione da parte della maggioranza, che nello specifico ha portato nuovamente all'approvazione tutte

le tariffe dei tributi, senza ancora dar cenni di aver pronta una bozza di bilancio di previsione per l'anno in corso. Il botta e risposta che ne è scaturito, per certi versi interessante, non è stato il solo della serata. Frasi pungenti, polemiche e battutine sono state registrate anche tra la consigliera Rignani, il consigliere Elia il sindaco e il vicesindaco Michele Laricchia, fino alla conclusione della seduta fiume durata sei ore.

Tutto ciò è il sale della politica, della democrazia, quando avviene in aula, ma fa specie osservare tali dibattiti quando poi si spostano sui social network e si cerca a tutti i costi di polemizzare o puntare il dito contro, per assurdo prendendo spunto anche da una banalissima svista ortografica. Il caso dei cartelli Civitas Mariae, installati nei giorni scorsi con un macroscopico errore di battitura (*Civitas Marie* anziché la forma latina corretta *Civitas Mariae*), prontamente rimossi dai responsabili della ditta appaltatrice, autori dello stesso strafalcione, che si sono giustamente scusati per l'accaduto e fatti carico di ripristinare il tutto a proprie spese, ne è un esempio lampante di come la politica in un batter d'occhio possa cadere nel ridicolo. Ed allora quanto di buono fatto con fatica nelle stanze di Palazzo, prepotentemente cade nel dimenticatoio di ognuno per lasciar spazio alle cialtronerie da piazza virtuale che ormai siamo soliti osservare e ahimè, condividere quotidianamente pigiando un sempre più ricercato tastino. Forse è il caso di dirlo, nel 2016 preferisco ancora di gran lunga assistere ad un sano confronto politico in aula piuttosto che sentirmi protagonista inconsapevole di uno squallido talk show virtuale.

Federica Valentini



dettagli d'amore Matrimoni • Eventi
Battesimi Comunioni
Compleanni

Il tuo evento in una antica Masseria del '600



TENUTA VIRGILIO
Ricevimenti

CAPURSO NELLA STORIA DEL CALCIO CHE CONTA

Lo stadio comunale diventa Centro Federale Territoriale



Una giornata storica per Capurso e per i capursesi. Difficile pensarla diversamente. Il primo Centro Federale Territoriale in Puglia, secondo in Italia solo a Firenze, nasce nella nostra cittadina e lunedì 29 febbraio è il giorno delle presentazioni ufficiali.

Ci sono tutte le massime cariche dello sport regionale e non solo, unite all'Ammi-

nistrazione locale e regionale. Ci sono le attività sportive locali e non. Ci sono le testate giornalistiche più importanti, ci sono i flash dei fotografi. Si respira entusiasmo, si respira il profumo di vittoria e di cambiamento. Momenti di condivisione e unione. È il punto di partenza di un progetto grande, si parte dallo sport pensando alla crescita di piccoli talenti da portare in alto e

far crescere nella vita di tutti i giorni e non solo nel calcio. Davvero entusiasmante l'idea che Capurso sia al centro del progetto. Il teatro dell'evento è la Biblioteca Comunale "Giuseppe D'Addosio", e sotto la regia del giornalista **Alessandro Schirone**, alle 15 in punto si parte con la conferenza stampa. "Capurso, è un centro pilota, il secondo dopo Firenze. La FIGC Puglia, si è allineata a questa mission voluta fortemente dal presidente **Tavecchio**. Un mese fa abbiamo cominciato ad inseguire e procacciare i talenti delle società dilettantistiche della provincia. Abbiamo costruito un team importante di tecnici ed esperti del settore quali medici e psicologici, consci di portare a casa un risultato importante". Apre così la conferenza, il Coordinatore FIGC-SGS Puglia, **Antonio Quarto**, che precede l'intervento del Segretario Nazionale FIGC-SGS, **Vito Di Gioia** che si sofferma sull'importanza e sulla crescita del movimento femminile a livello calcistico e sugli aspetti di crescita nella testa del giocatore più che nelle gambe. "I centri federali territoriali sono un grande merito per la nostra Federazione che finalmente sta spendendo sui giovani", tuona il presidente del Coni regionale **Elio Sannicandro**, mentre il senatore **Giovanni Procacci**, in rappresentanza della Regione



Tutte le sere da noi

Macelleria Stefy
Capurso

La Sagra del Panino

Servizio a domicilio
Chiuso il Lunedì

Fornello pronto anche a pranzo

a partire da **2,50**

Macelleria Stefy Capurso

Via Grottemorgola, 17 - CAPURSO
Tel. **080 2045302**

CMP IMPRESA EDILE

- Ristrutturazioni - Rivestimenti
- Controsoffittature - Pitturazioni
- Impermeabilizzazioni di terrazze

☎ 080 4551584 / 340 1637204 ✉ impresaedile.cmp@pec.it

Via Epifania, 220 - 70010 Capurso (BA)

Puglia, sottolinea l'immensa gratitudine della Regione per l'iniziativa sottolineando l'importanza del partire non dai soliti centri consumati, ma da cittadine in cui il tutto può essere anche volano per l'economia. La parola passa ad un raggianti **Francesco Crudele**, sindaco di Capurso, che sottolinea con orgoglio: *"Opportunità da non perdere. L'importanza dello sport per crescere bene. Capurso oggi entra nella storia del calcio che conta"*. Chiusura per il numero uno del Comitato Regionale Puglia LND e presidente del Settore Giovanile e Scolastico **Vito Tisci**: *"La nostra Federazione crede nei giovani, e i nove milioni di euro investiti nel settore in cinque anni ne sono la più grande dimostrazione. Abbiamo il dovere di trasformare pietre grezze in diamanti, così come, abbiamo il dovere di essere grandi educatori. Il nostro deve essere un progetto polivalente"*. Il numero uno della LND continua ringraziando la Football Club Capurso, gestionaria dell'impianto, e il sindaco Francesco Crudele, omaggiato di una targa ricordo, prima dell'importante consegna nelle mani del primo cittadino di un defibrillatore. Mentre scorrono i titoli di coda sulla conferenza stampa gli attori principali, i piccoli atleti, sono già al Comunale, per iniziare al meglio la propria avventura accompagnati dai mister **Vincenzo Tavarilli, Lorenzo Cata-**



lano e Giovanna Oliva, sotto l'occhio vigile del responsabile tecnico **Antonio Di Genaro**, che ai nostri microfoni ha sintetizzato così il nuovo corso: *"Una bella avventura, un grande progetto, per la valorizzazione e la formazione tecnica e non solo, dei nostri giovani. Abbiamo uno staff importante, la nostra federazione ha investito e quindi ci fa molto piacere e onore essere parte integrante di questo affascinante progetto, a Capurso, in un impianto che seppur molto usato, si presta bene per le nostre esigenze"*. Autorità e spettatori si spostano così al Comunale e dopo le foto di rito ufficiali, la dottoressa Rossella Masotti del Servizio di Soccorso 118 ha effettuato una breve dimostrazione pratica sulle modalità di utilizzo del defibrillatore di ultima generazione.

Chiusura finale per il vice sindaco ed assessore alle politiche culturali e per lo sport, **Michele Laricchia** che si sofferma sull'ottimo momento dello sport locale: *"È un momento prolifico per lo sport capursese. E non parlo solo di risultati. Da qualche mese è a disposizione degli sportivi il PalaLivatino, dove ogni giorno centinaia di atleti sono protagonisti di intensi allenamenti nell'ambito del calcio a 5, del volley e del basket. Continuano a nascere associazioni che portano in giro per lo stivale il nome di Capurso. L'ultima nata è l'associazione Pesistica Capursese, che oltre ad aver organizzato le finali dei campionati regionali studenteschi in maniera esemplare, l'ha fatta da padrona alle finali regionali under 17 di sollevamento pesi, disputate presso il Palazzetto dello Sport di Valenzano, portando a casa ben 10 medaglie e il gradino più alto del podio della classifica a squadre. Nelle scuole grazie al progetto POFT i giovanissimi capursesi oltre al sollevamento pesi hanno la possibilità di dedicarsi al Rugby con il supporto dell'associazione Panthers Rugby Team. A tutto questo si aggiunge l'avvio dei lavori del Centro Federale Territoriale, che è una chicca per il nostro paese. Siamo un punto di riferimento anche per la Puglia del calcio. E questo non può che far piacere"*.

Cala così il sipario su questa prima giornata di questa lodevole iniziativa, mentre Capurso può sorridere conscia di aver realizzato un gran goal.

Giuseppe Lonero



IPANEMA
Borse - Scarpe - Accessori Moda

Da questa stagione vestiamo fino alla taglia 52.

Vi aspettiamo con tante novità!

Via Madonna del Pozzo, 77
Capurso

Studio 96

Fotografia e videoproduzione

_studio96info@gmail.com
 _Studio 96

Via Lattanzio 23 - Capurso 70010 - Tel.0804550130

DOVE È FINITA "L'ALTRA ADULTERA"?



Da alcuni giorni diversi concittadini ci hanno segnalato la mancanza nella Chiesa Madre del SS. Salvatore della tela "L'Altra Adultera", attribuita al pittore Paolo Finoglio. Come si evince dalla foto a destra, effettivamente la tela non è al suo posto. Vogliamo però rassicurare i lettori in quanto, contrariamente a quanto si possa pensare, il quadro si trova a Bari (foto a sx), esposto nel Museo Diocesano diretto da don Michele Bellino, nostro viceparroco. E proprio don Michele, interpellato e sollecitato più volte sulla vicenda dalla nostra redazione, stranamente non ha risposto alle nostre domande,

quasi snobbando l'argomento. Francamente ci dispiace constatare questo atteggiamento, in fondo avevamo solo chiesto dove fosse ubicata attualmente la tela e soprattutto, quando e se è previsto che ritorni a Capurso. Restiamo comunque a disposizione per qualsiasi eventuale replica o chiarimento in merito, fiduciosi di poter dare le giuste risposte alla nostra collettività.

Redazione



SERVIZIO CIVICO NAZIONALE: BANDO PER 5 POSTI

Scade il 20 aprile 2016 alle ore 14.00 il termine per presentare domanda di partecipazione alla selezione indetta dal Comune di Capurso di n. 5 unità (volontarie e volontari di cui 1 con bassa scolarità) che saranno impegnate nel Progetto di servizio civile volontario "E si diventa grandi" ai sensi della legge 64 del 2001.

Sono ammessi a partecipare alla selezione i cittadini italiani che al momento della presentazione della domanda abbiano compiuto il diciottesimo e non abbiano superato il ventottesimo (28 anni e 364 giorni) anno di età.

La durata del servizio è di 12 mesi (distribuite in circa 30 ore settimanali) con un trattamento mensile economico di € 433,80. Tutte le informazioni riguardanti gli elementi fondamentali dei progetti di servizio civile ammessi a finanziamento sono visibili sulla scheda progetto pubblicata sul sito internet del Co-

mune di Capurso www.comune.capurso.bari.it, da cui si potrà scaricare anche il bando completo e il modello di domanda di partecipazione.

Le candidature devono pervenire al Comune di Capurso - Servizi Sociali - Servizio Civile Nazionale - Largo San Francesco nc-70010 Capurso - con la dicitura "candidatura servizio civile". Possono essere presentate esclusivamente o a mezzo PEC all'indirizzo comunecapurso@pec.rupar.puglia.it, o a mezzo "raccomandata A/R" o a mano.

Maggiori informazioni possono essere richieste presso il Comune di Capurso Largo San Francesco nc dalle ore 9,30 alle ore 11,00 dal lunedì al venerdì telefono 080.4551124 c/o segretario sociale.

Redazione



Onoranze Funebri
Disbrigo pratiche
Fiori - Piante
e articoli da regalo

di Dicosola & Mariella
www.blugarden.info

**Vi sposate nel 2016?
Venite a trovarci!**

Vi aiuteremo nella
scelta del vostro
allestimento floreale
personalizzato



Via Bari, 21 - Capurso - Tel. 080.4552227 - 3346710573
Via Rutigliano, 1/B - Cellamare - Tel. 080.4656010



Industrie Agroalimentari

Produzione

Vini • Olio Extravergine d'Oliva
Prodotti Tipici Pugliesi
Cesti • Confezioni regalo

Di Gioia s.r.l.



Via Rutigliano, 50/52 - Cellamare (BA) Tel./Fax 080 4656064
✉ digioiasrl@tiscali.it

TORNA IL MERCATO NEL BORGO ANTICO

L'amministrazione dà il via ad una nuova sperimentazione

Da più di un mese, precisamente da venerdì 4 marzo, una piccola parte del mercato ortofrutticolo ha ripreso a "vivere" nel cuore della città vecchia.

Una nuova sfida per l'amministrazione comunale che attraverso questa nuova sperimentazione intende dar nuovo lustro al Borgo antico e, in particolare, alle attività produttive che vi si svolgono, attraverso la promozione del territorio e la valorizzazione delle sue espressioni microimprenditoriali. L'Amministrazione comunale, infatti, ha inteso sperimentare nuove forme di commercio, creare opportunità occupazionali e, non da ultimo, coinvolgere persone socialmente fragili, già inserite o inseribili in progettualità ed iniziative finalizzate alla inclusione socio-lavorativa, con impronta imprenditoriale, e promosse o organizzate dal Comune stesso.

Il "Mercato del Borgo Antico", aperto dal martedì al sabato dalle 8 alle 13, ospita, al momento, due banchi ortofrutticoli e uno di prodotti ittici e potrà svolgersi fino al 30 giugno, dopo di che sarà la stessa amministrazione a capire se sarà possibile rendere il mercato permanente o cercare altre vie



per poter valorizzare questa importante porzione di territorio.

Da tempo, i proprietari di esercizi commerciali presenti nella zona, chiedevano a gran voce il ritorno del mercato settimanale in piazza Gramsci. Queste le parole del sig. Falco: "La trovo davvero un'ottima iniziativa che a parer mio ha favorito il ritorno della gente in piazza Gramsci. Secondo me andrebbe ulteriormente potenziata, nel senso che, se non ci sono operatori a km 0, bisognerebbe inserire, comunque, altri operatori anche se vendono la stessa merce oppure inserire una bancarella di frutta secca e legumi, ma la via intrapresa dall'amministrazione comunale è quella giusta. Sulla questione ZTL c'è ancora da fare ma

sicuramente ci saranno novità dopo gli accordi presi con l'assessore Laricchia. Sono contento è un ottimo servizio per la cittadinanza... pensa a quanta gente anziana che non può andare a piedi fino alla 167 adesso può tornare a spendere alle bancarelle in economia!"

Un impegno che l'amministrazione aveva preso e che sta cercando di mantenere non con pochi sforzi.

Queste le parole del vice sindaco Michele Laricchia: "La sperimentazione del mercato del Borgo Antico al momento è positiva. Considerato che è aperto da poche settimane è abbastanza frequentato dai capursesi. Ai 3 posti occupati nei primi giorni di apertura, si è aggiunto un quarto venditore. Positivissima è l'iniezione di fiducia che il mercato del Borgo Antico ha provocato negli storici commercianti della zona. Incrociamo le dita per il futuro".

Non ci resta, quindi, che attendere la fine della sperimentazione per capire se il Borgo antico potrà, nuovamente, essere centro pulsante dell'economia capursese.

Elena De Natale

TURISMO DEI RIFIUTI

Arriva la convenzione con la A.N.P.A.N.A.

Da tempo l'Amministrazione Comunale è impegnata alla lotta contro una vera e propria piaga che purtroppo, deturpa il nostro territorio: il turismo dei rifiuti. A farne le spese sono soprattutto le zone limitrofe del nostro paese, quelle meno sorvegliate che vengono prese di mira per l'appunto dagli abitanti dei paesi limitrofi che, non riuscendo o meglio, non volendo, sottostare alla raccolta differenziata dei rifiuti presente nel loro paese, vengono a conferire la spazzatura nel nostro Paese, spesso abbandonandola a cielo aperto.

Per far fronte a questa orribile piaga il comune ha deciso di potenziare i controlli stipulando una convenzione con ANPANA (Associazione Nazionale Protezione Animali, Natura Ambiente).

proprio per migliorare la sorveglianza ambientale nelle zone periferiche della città.

L'A.N.P.A.N.A., Associazione Nazionale Protezione Animali Natura Ambiente, è attiva dal 1985, è iscritta negli Albi Regionali per

il Volontariato, per la Protezione degli Animali, per la Protezione Civile, è riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, iscritta nel Dipartimento Nazionale per la Protezione Civile con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Le sue Guardie, agenti volontari muniti di decreto prefettizio, provinciale o nomina comunale, prestano la loro opera a titolo volontario e gratuito e sono presenti nelle varie Regioni del territorio italiano.

Nei prossimi tre mesi, infatti, alcune guardie ecozoofile ANPANA opereranno a supporto della locale polizia municipale, occupandosi in particolare di tutela dell'ambiente, protezione civile e prevenzione di illeciti ambientali ed educazione alla legalità. La guardie opereranno gratuitamente e a titolo volontario, per complessive 12 ore settimanali tre giorni alla settimana.

Il Comune potrà rimborsare le spese sostenute dall'associazione per un massimo di

1.500 euro a trimestre.

"Sul turismo dei rifiuti - ha detto l'assessore Rocco Abbinante - non abbassiamo la guardia, anzi rilanciamo con questa collaborazione per noi strategica. Particolarmente negli ultimi tempi, i capursesi stanno facendo grandi sacrifici per migliorare le percentuali di raccolta differenziata, e non permetteremo che questo impegno venga vanificato da qualche maleducato venuto da fuori paese". Nel frattempo i controlli sul corretto conferimento dei rifiuti a Capurso si sono fatti più serrati: la polizia municipale ha infatti reso noto di avere elevato, solo nel mese di febbraio 18 verbali per conferimento improprio; multe che hanno portato nelle casse comunali un introito di 1.400 euro. (fonte: comunicato stampa)

Questo è quello che l'amministrazione comunale sta facendo per tutelare il nostro amato territorio, certo è, che ogni cittadino è, ovviamente, chiamato a denunciare episodi del genere qualora ne fosse testimone collaborando, così, in modo attivo e fattivo al debellamento di questa orribile piaga.

Elena De Natale



PIRIPICCHIO

Un ragazzo cui donasti un sorriso

In un occasionale incontro mattutino di qualche domenica fa, uno dei miei tanti amici di nome Vito, con l'aria di chi sta per svelare, *coram populo*, un segreto a lungo rimasto occulto, ammiccando e quasi trionfante mi fa: - Finalmente ora so dove sei stato quel 5 luglio del 2007!

Scendo dalle nuvole. Non so a cosa voglia riferirsi e balbetto: - Non capisco...

Dai, non fare lo gnorri! - incalza lui - Quel 5 luglio del 2007?

Di fronte al mio evidente imbarazzo, estrae il suo *smartphone* e mi mette sotto gli occhi la foto di una targa in pietra, sulla quale è incisa la scritta

'In questa casa il 5 luglio del 1907 nacque Michele Genovese alias

PIRIPICCHIO

Un ragazzo cui donasti un sorriso

5 luglio 2007 - Gino Pastore'

Vito aveva scattato la foto nel centro storico di Barletta, durante una delle sue peregrinazioni culturali, accompagnando un ospite al quale faceva da "cicerone".

- Ho capito - dico e soggiungo: - Quel Gino Pastore non sono io. Si tratta di un cantastorie di Barletta, assai noto da quelle parti.

Il mio omonimo aveva dedicato quella targa ad un più noto cantastorie, in occasione del centenario della sua nascita, cioè al suo conterraneo conosciuto "universalmente" con il nome d'arte di *Piripicchio*.

- Non immaginavo - mi fa Vito sorpreso, riferendosi al fatto che vi fos-

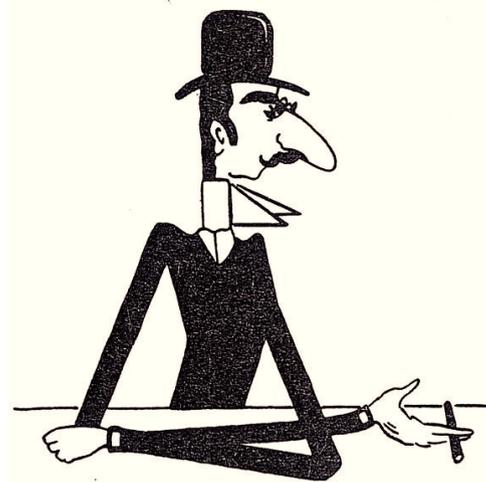
se un altro Gino Pastore.

Così di quell'indimenticato clown ho preso a rievocare qualche momento caratteristico dei suoi spettacoli, ai quali avevo assistito nella piazza del mio paese tra gli anni 50 e gli anni 70 del Novecento. I suoi palcoscenici erano appunto le piazze dei vari paesi di Puglia. Baffetti alla *Charlot*, bombetta, frac con fiore all'occhiello e un bastone di bambù, intratteneva il suo pubblico, fatto in massima parte di bambini e di adolescenti, oltre che di non pochi adulti, recitando storie farsesche, filastrocche e motteggi vari, cantando con voce roca motivetti popolari e parodie, conditi spesso con frizzi, lazzi, smorfie, sberleffi e allusioni alle insane voglie di alcuni uomini al passaggio occasionale di procaci rappresentanti del gentil sesso e alle loro sinuose doti fisiche.

La chiacchierata tra me e il mio amico si avviava verso la sua conclusione, quando mi sovvenni di un *Piripicchio* nostrano, cioè dell'avvocato capursese D. G., soprannominato appunto *Mimì Piripicchio*, vissuto a cavallo tra 800 e 900. Lì per lì ne descrissi sommariamente le gesta, impegnandomi a parlarne più diffusamente in un futuro articolo da pubblicare su questo *Magazine*.

La conversazione finì lì. In testa, però, cominciarono a

frullarmi diverse domande su quale nesso potesse esserci tra i due "*Piripicchio*"? Possibile che Michele Genovese si fosse ispirato al nostro avvocato per il suo nome d'arte? Difficile dirlo. Certo, se si paragonassero le due "maschere", qualche affinità ci sarebbe, per esempio nell'abbiglia-



L'avv. D. G., alias 'Mimì Piripicchio' in una caricatura del 'Fra Melitone

mento (bombetta, frac).

Sono più propenso a credere, tuttavia, che i due non si siano mai conosciuti. Quando Michele Genovese nacque (1907), l'avvocato aveva circa una quarantina d'anni. *Piripicchio* cominciò a "calcare le scene" verso la fine degli anni 40. Non è azzardato ipotizzare, invece, che il vero nesso tra i due fosse solo di carattere linguistico, che cioè stesse proprio nel loro agnome e nel valore semantico di questo. Si trattava di una parola composta da '*piri*' (richiamo insistente della massaia alla gallina; cfr. G: Barosso - *Dizionario della lingua italiana lussuosa* - Rizzoli, 1977) e '*picchio*' (tosco., serie insistente di colpi rumorosi).

Di certo il termine evocava l'immagine del picchio verde che "buca" il tronco dell'albero, beccandolo appunto insistentemente per ricavare l'apertura di accesso al nido. Per analogia, avrebbe potuto evocare anche l'immagine di un azzeccarbugli che, nei salotti che frequentava o durante le sue arringhe legulee, batteva e ribatteva fino a risultare petu-



Charles Spencer Chaplin, in arte 'Charlot'

lante, fastidioso.

Ciò non autorizzava ovviamente ad inferire che al nostro avvocato l'agnome fosse stato affibbiato per tali ragioni. Tuttavia, il giornale satirico barese di fine Ottocento *Fra Melitone* lo rese spesso oggetto delle proprie sferzate, specie in campo politico.

Il 1888 il G. si candidò alle elezioni per consigliere provinciale quale rappresentante di Capurso, in competizione diretta con il suo più accreditato concorrente, l'avvocato Francesco Lattanzio. *"Fra Melitone"*, che parteggiava per quest'ultimo, in un articolo "velenoso" lo irrise pesantemente, concludendo che in tempo di vacanze sarebbe stato un peccato perdersi lo spettacolo offerto da 'un candidato alla Provincia, che, in mancanza di elettori, ordinerà a se stesso di votare per se medesimo'.

Era stato lo stesso Mimì Piripicchio a dichiarare: "Egli (Francesco Lattanzio, n.d.r.) è di Capurso e sono anch'io di Capurso; e ciò basta per avere il diritto di mettere me stesso in candidatura e di farmi portare da me stesso".

Subì una cocente sconfitta, come gli accadde nel primo decennio del 900 per una questione legale che lo interessava personalmente.

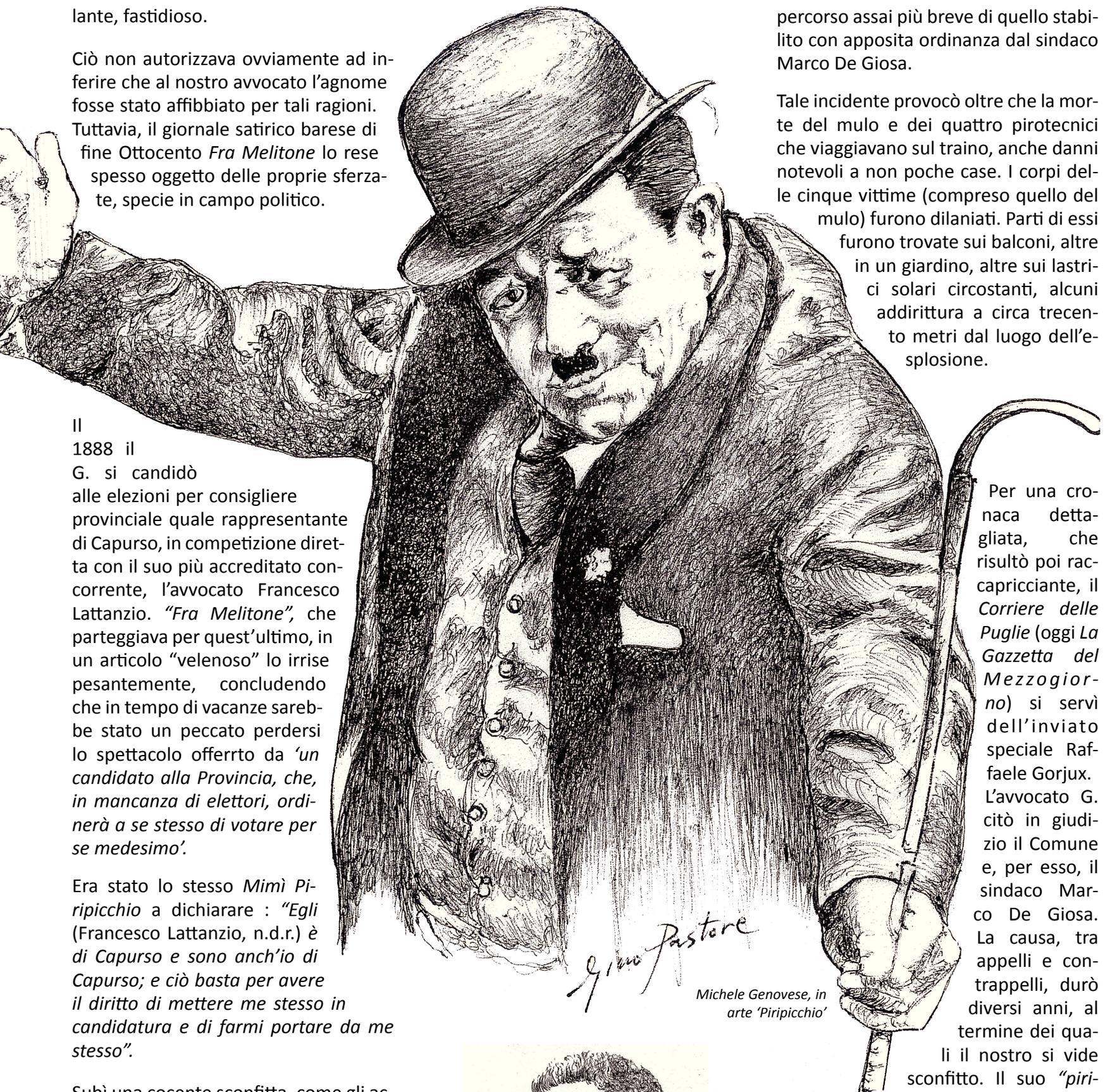
La mattina del 24 agosto del 1907, vigilia della festa della Madonna del Pozzo, una sua palazzina posta su via Torricella a Capurso fu gravemente danneggiata dall'esplosione di un carico di fuochi artificiali che il pirotecnico triggianese Michele Romano trasportava su di un traino tirato da un mulo, seguendo un

percorso assai più breve di quello stabilito con apposita ordinanza dal sindaco Marco De Giosa.

Tale incidente provocò oltre che la morte del mulo e dei quattro pirotecnici che viaggiavano sul traino, anche danni notevoli a non poche case. I corpi delle cinque vittime (compreso quello del mulo) furono dilaniati. Parti di essi furono trovate sui balconi, altre in un giardino, altre sui lastrici solari circostanti, alcuni addirittura a circa trecento metri dal luogo dell'esplosione.

Per una cronaca dettagliata, che risultò poi raccapricciante, il *Corriere delle Puglie* (oggi *La Gazzetta del Mezzogiorno*) si servì dell'inviato speciale Raffaele Gorjux. L'avvocato G. citò in giudizio il Comune e, per esso, il sindaco Marco De Giosa. La causa, tra appelli e contrappelli, durò diversi anni, al termine dei quali il nostro si vide sconfitto. Il suo "piripicchiare" evidentemente non produsse frutti concreti, se non quelli di far sorridere i suoi compaesani. Il Genovese lo faceva volutamente, *Mimì Piripicchio* inconsapevolmente.

Gino Pastore



Michele Genovese, in arte 'Piripicchio'



L'avv. Francesco Lattanzio

DUE CHIACCHIERE CON...

Vito Prigigallo, giornalista capurlese

Il 29 febbraio scorso il nostro concittadino Vito Prigigallo, corrispondente sportivo per la Gazzetta del Mezzogiorno, ha avuto l'onore e il merito di essere insignito del premio Giornalista di Puglia - Michele Campione, il premio più importante per chi svolge la carriera di giornalista in Puglia.

Il premio è nato per ricordare, attraverso la promozione del lavoro dei colleghi più sensibili e capaci, la figura del giornalista barese scomparso nel 2003. A Michele Campione è intitolata anche l'Associazione pugliese per la formazione al giornalismo, sostenuta dall'Ordine dei giornalisti della Puglia, che organizza, in collaborazione con l'Università, il Master in giornalismo di Bari.

L'articolo che gli è valsa la vittoria, intitolato "Antonello cerca il riscatto. Voglio essere un giocatore", è stato pubblicato sul noto quotidiano il 6 febbraio. Una storia di riscatto, di un giovane calciatore barese, che, come ama dire lo stesso giornalista, "è stato capace di rialzarsi dopo la caduta".

La nostra redazione ha avuto il piacere di intervistare il collega Vito Prigigallo.

Ci parli un po' di Lei. Quanto tempo fa è iniziata la sua "avventura" nel mondo del giornalismo e nello specifico come corrispondente per la Gazzetta del Mezzogiorno?

Ho sempre voluto scrivere. Dopo le esperienze con "Il Grido", organo ufficiale (pensate un po'...) del Movimento giovanile della DC capurlese, cominciai con Il Ciclopiano, giornale

trigigianese diretto da Angelo Di Summa, il mio primo maestro. Non passò molto tempo, io e Gino Pastore provammo a pensare in grande: nacque Paesi, ambizioso - forse un po' troppo per i primi anni Ottanta - esperimento comprensoriale. Intanto era arrivata la "Gazzetta", dove avevo cominciato a scrivere nell'81.

Volendo ripercorrere la sua carriera... si ricorda di cosa parlava il suo primo articolo?

Sulla Gazzetta della Chiesa Matrice. Era appena arrivato don Franco Ardito. Condivisi la mia prima gioia, la mattina alle otto, nel bar Kennedy, con Vituccio Carbonara, con cui allora muovevo i primi passi nel mondo del calcio di provincia. Una specie di presagio: anni dopo i due interessi si sarebbero fusi. Oggi direi: inevitabilmente. Formative anche le lunghe collaborazioni con Bari Supersport di Nanni Besostri, che mi permise di raccontare uno dei più grandi spettacoli sportivi cui ho assistito, Giovinazzo-Barcellona di hockey a rotelle, e con Protagonisti, magazine foggiano di Piero Paciello, sul quale raccontavo fatti e misfatti della politica regionale.

Qual è stata la notizia più difficile e complicata che ha dovuto scrivere in questi anni?

Quando hanno ammazzato Maria Rita Valerio. Parlare con i genitori è stata dura. Non è mai stato facile parlare dei ragazzi morti



Vito Prigigallo riceve il Premio Campione da Elio Sannicandro

in incidente stradale. A Capurso, Noicattaro, Carbonara o Adelfia, intingere la penna nell'inchiostro del dolore più grande, la perdita di un figlio, è sempre stato difficile. Anche se, devo ammettere con il cinismo del cronista, resta un'esperienza professionale eccezionalmente formativa.

E quella che l'ha entusiasmato e inorgogliato maggiormente?

Le interviste ai grandi del calcio nel dopogara al San Nicola. Carlo Gagliardi, a lungo capo dei Servizi sportivi alla Gazzetta, mi inserì nella squadra delle notturne del Bari: il salto di qualità mi inorgogliava parecchio. Fra l'altro, l'esperienza coincise con l'avventura di Conte e la Serie A di Ventura. Ed ecco le conferenze stampa con Ferrara e Mourinho. Poi arrivò la Nazionale: da Italia-Scozia, nel 2007, a Italia-Olanda, due anni fa. Ma anche i tanti articoli sull'uva da tavola: da quelli scritti dalla FrüchtMesse di Berlino a quelli al seguito della grande protesta dei trattori nel 2009. Da ultimo, le esperienze in tivù con la Nicholaus di Roberto Violante e quelle al libro possibile con Rosella Santoro.

Era la prima volta che partecipava al "Premio Campione"?

Sì. Gareggiare mi ha creato sempre qualche imbarazzo.

Perché ha deciso di partecipare al "Premio Campione" con l'articolo che poi l'ha fatto vincere?

Mi piaceva l'idea che illustri colleghi leggesero e valutassero quella storia e il modo in cui l'avevo scritta. Una storia di redenzione e calcio: ovvero, quando lo sport aiuta a salvare un uomo.

Che emozione ha provato nel vedere insignito il suo lavoro di un premio così importante?

Indescrivibile. Una parola che nel vocabolario di un giornalista non dovrebbe esistere, ma è l'unica che mi viene in mente: davvero non riesco a descriverla.

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

Venerdì 6 febbraio 2015

LA STORIA
DAL CARCERE AL CAMPO

Lovreglio indossa la maglia del Rutigliano, che ha accolto il progetto di reinserimento. Non può andare in trasferta, sogna il primo gol

Antonello cerca il riscatto
«Voglio essere un giocatore»

VITO PRIGIGALLO

«A me mi piace Maradona». E ti fissa negli occhi, da dietro gli occhiali di tendenza. E come per dire: e come non potrebbe essere lui, il Pibe de oro, il mio idolo. Anche se il Mano de dios ha più o meno l'età di papà. L'altro idolo: Salvatore. «Quello che più mi dispiace - sussurra, infatti, - è aver tradito lui, avergli dato un grande dolore. A lui e a mamma. Che però mi sono rimasti vicini. Hanno capito che ho sbagliato. E hanno capito che ho capito di avere sbagliato. Loro sono dei grandi». Antonello Lovreglio ha 24 anni, è barese di Jappigia, fa il calciatore. Nel Rutigliano, il club di Promozione che ha accolto il progetto di reinserimento dopo che s'è fatto un anno e mezzo di carcere per droga, marijuana e cocaina. L'hanno beccato, Antonello. Gli hanno dato sette anni, poi ridotti a quattro in appello. «In carcere a Bari è stata dura, ma mi sono reso conto che era una specie di albero quando mi hanno mandato a Lucera».

Ha detto al giudice che non lo faceva più. Nel nome del padre e nel nome del pallone. Inseguendo il sogno di Diego, spezzatosi qualche anno fa in un'amichevole tra la Gelbison e il Casarano. «Dopo la trafila alle giovanili del Bari e

alla Virtus, sono andato a Vallo della Lucania. Mi sentivo felice, orgoglioso. L'allenatore voleva vedermi. Dice: è fatta, farò una bella carriera». E invece? «In uno scontro di gioco, in amichevole, si lesionano due vertebre. E stavolta dico: è finita, chissà se riuscirò più a muovere le gambe». Per sua fortuna Antonello è costretto a perdere solo tre anni di calcio.

Ma lui ci mette il carico da undici e rischia di perdere molto di più. Anni di vita. «Mi sentivo vuoto, ho ceduto. Mi hanno preso, ho pagato, sto pagando. Non sono un bandito, non voglio esserlo. Voglio essere un calciatore».

Antonello non può andare in trasferta. Ora è un calciatore dimezzato. «A vederlo, fa certe cose che ti lasciano a bocca aperta - dice Mimmo De Gregorio, dirigente della Rutiglianese, una sorta di secondo padre -. Con i compagni l'integrazione è perfetta, il suo comportamento è sempre ottimo. Il presidente Giovanni Saffi è soddisfatto per aver firmato la convenzione che ci autorizza (e responsabilizza) a tenere il ragazzo con noi per alcune ore». La conferma viene da Michele Valentini, il tecnico dei grifoni: «Non ho avuto nessun problema ad accogliere il ragazzo. L'ho mandato in campo in alcuni spezzoni di partita. Al momento



non posso far di più: s'è infortunato di nuovo e posso utilizzarlo solo qui a Rutigliano. Ora che ha recuperato, è uno della rosa». Saverio Di Bari, il vecchio signore della mediana granata, lo sferza: «Ricordati che devi perdere almeno altri cinque-sei chili».

Il calcio come strada della redenzione. Senza dimenticare che il mondo là fuori è fatto anche di lavoro che non c'è: «Ho fatto tre mesi nel negozio

dove lavora mio padre. Io sono pronto, aspetto il 13 febbraio. Ormai ci vuole poco». Un altro giudice, l'ultimo, la Cassazione. Antonello aspetta anche il primo gol della sua nuova esistenza. E lì la corsa sarà verso papà. Allora potrà dedicare a mamma «La fine», la canzone di Tiziano Ferro che s'è fatta tatuare sul fianco: un libro di quello che Antonello vuol essere oggi, alla ricerca di un nuovo inizio.

BARI SPORT | XV

CASTELLANA
Cross e duathlon
due giorni di gare

Tutto pronto per la seconda edizione di Cross in Masseria, evento organizzato dall'Atletica Castellana Freedogs sotto l'egida dei comitati regionali Fidal e Fitri, con il patrocinio del Comune di Castellana in calendario domani e domenica, presso la Masseria Torricella.

C'è ancora qualche ora di tempo (limite massimo oggi alle 12 sul sito tempogara.it) per iscriversi alla prova di cross (6 chilometri per gli uomini e 4 chilometri per le donne su un percorso misto sterrato-campesire-collinare con un dislivello di circa 120 metri) che, così come già accaduto nella passata stagione, sta accogliendo un vasto interesse da società sportive provenienti da tutta la regione. «Abbiamo voluto posticipare i termini per consentire a tutti di partecipare a questo nostro evento nel segno della natura e della sfida con sé stessi - ha commentato Teo Lippolis, responsabile della gara cross - Le iscrizioni confermano che il Cross in Masseria è apprezzato da molti e questo ci soddisfa ampiamente».

Chiuso, invece, il limite per la gara di duathlon (su distanza super sprint di 2,2 km di corsa - 9 km di mountain bike - 1,3 km di corsa, per la parte podistica su un circuito di 1,1 km all'interno del bosco, da ripetere due volte nella prima frazione - una nella terza frazione, per la frazione ciclistica su tracciato all'interno del vigneto): raggiunto, infatti, il numero massimo di 100 partecipanti previsti.

«Possiamo parlare di scommessa ampiamente vinta - ha dichiarato Fabio D'Aprile, responsabile del duathlon - Già da qualche giorno la quota è stata raggiunta, arrivano ancora tante richieste che, a malincuore, non possiamo soddisfare. In attesa della gara, per noi, si tratta di un grande successo».

24 ANNI
Antonello Lovreglio
barese
di Jappigia
gioca
nel Rutigliano
[foto Studio 98]

A chi dedica il premio vinto?

All'uomo che verrà, Andrea.

Cosa pensa della testata giornalistica Capurso web tv, giovane realtà capur-sese?

Dirigo da anni il giornale istituzionale del Comune di Capurso, amministrato per la quale lavoro. Provo a farlo in modo accattivante, a volte spingendomi un po' oltre con la grafica, sin quasi alla sperimentazione. Ecco, posto che il lavoro che fate è straordinario ed encomiabile, mi piacerebbe che vi spingeste un po' al di là. Il lettore, ai tempi del web, vuole velocità, idee, curiosità. Quindi, un po' meno colate di "piombo, un po' più immagini e infografiche.

Qual è il consiglio più importante da dare ai tanti colleghi più giovani che da poco si sono affacciati al mondo del giornalismo?

Sono già così vecchio da dispensare

consigli? Comunque, vediamo. Leggere. Tanti libri sul comodino. Leggere in treno, nel bagno, appoggiati a un palo, in coda a uno sportello pubblico. Frequentare la biblioteca, nel nostro caso la D'Addosio. Leggere i giornali, di carta e online. Guardare la tivù. Ascoltare la radio, grande maestra di giornalismo. E documentarsi, prima di scrivere. Infine, verificare e verificare ancora. Poi, se c'è del talento, tanto meglio.

Tutta la redazione ringrazia il dott. Vito Prigigallo per la sua gentile disponibilità e si complimenta ancora per la vittoria.

Per noi giovani giornalisti capursesi è davvero un piacere scrivere di un nostro collega e concittadino che ha avuto l'onore e il merito di essere insignito di questo premio così prestigioso.

Elena De Natale



Arriva la primavera e con lei il verde bucolico di:

CAVATELLI ALLA CREMA DI PISELLI, OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA E MANDORLA AFFETTATA TOSTATA

Ingredienti per 4 persone:

- 280 g cavatelli freschi;
- 200 g piselli novelli;
- 20 g mandorle affettate tostate;
- olio extra vergine quanto basta;
- sale quanto basta.

Procedimento

Stufare lentamente i piselli in una pentola con un fondo di olio e.v.o. e versare in un contenitore cilindrico da minipimer.

Tostare le mandorle affettate in forno a 170°C fino a colorazione.

Cuocere la pasta e scolare conservando l'acqua di cottura (unite un giro d'olio affinché non si attacchi).

Frullare i piselli ottenendo una crema che regoleremo a piacere aggiungendo acqua di cottura, olio e.v.o. e sale.

Versate la pasta nei piatti, un mestolo di crema di piselli, una spolverata di mandorle tostate è un giro d'olio... possibilmente acquistato dal frantoio del vostro paese o autoprodotta.

Un piatto appetitoso e cromo terapeutico che ingolosirà in modo particolare i più piccoli!

Francesco Urbano



"LA VITA PERFETTA" di Renée Knight

Durante il fine settimana pasquale ho iniziato e terminato il thriller uscito da poco nelle librerie firmato Edizioni Piemme, "La vita perfetta" di Renée Knight. Ho scoperto di essere sempre più affascinata da questo genere lasciato al margine delle mie letture per troppo tempo.

Un inizio promettente ci proietta al centro del "enigma", raccontandoci di un misterioso libro approdato non si sa bene come in casa della protagonista Catherine, documentarista di successo, e di suo marito Robert.

Leggendolo Catherine scopre con orrore di esserne la protagonista, i fatti narrati risalgono a circa vent'anni prima durante una vacanza

in Spagna e rappresentano un vero e proprio buco nero nella sua vita, un segreto sepolto dentro di lei, nascosto anche alle persone più care, suo marito e suo figlio.

"Quel libro l'ha come irretita, attratta con l'inganno finché si è accorta di essere in trappola."

"Senza poterci fare nulla, Catherine aveva incontrato tra le righe di quel libro, se stessa".

A capitoli alterni leggiamo di un altro nucleo familiare, molto diverso in realtà perché vivo solo nei ricordi del capofamiglia Stephen, vedovo da molti anni della sua Nancy e padre di un figlio scomparso giovane, che mai invecchierà, Jonathan.

La lettura scorre veloce chiaramente dettata dalla voglia di scoprire in che modo

queste due famiglie siano collegate e chi sia l'autore del misterioso libro che ha scardinato le fondamenta della vita apparentemente tranquilla di Catherine, sempre più sotto pressione e inseguita dai fantasmi del suo passato.

In un crescendo psicologico ognuno racconta la sua verità, ognuno porta avanti la sua vendetta sotto il vessillo del dolore subito, armato del desiderio di far rivivere un passato atroce. Mi è piaciuta la modalità descrittiva che l'autrice usa per i suoi personaggi delineando la loro personalità indagando sui piccoli gesti della quotidianità: un vecchio cardigan messo semplicemente sulle spalle rivela tutto l'attaccamento ai limiti della follia per una

persona che non c'è più, un tono di voce forzatamente gentile che stride palesemente con le intenzioni nascoste.

Ho trovato invece un pochino frettoloso il finale, una risoluzione comunque inaspettata e quindi rispettosa di ciò che da un thriller ci si aspetta, ma a mio avviso poco curata nei dettagli. Il ritmo narrativo, molto alto alla partenza, tende a rallentare progressivamente.

Lo consiglio ugualmente, uno stile narrativo semplice ma curato lo rende godibile. La storia è comunque ben studiata e gioca molto sui pregiudizi personali: c'è chi ci si aggrappa disperatamente e chi invece tenta di abbatterli.



Valeria Davoli

UN SUCCESSO DOPO L'ALTRO PER L'ASD PESISTICA CAPURSO

Sacrificio e passione, la ricetta vincente del duo Cutillo - Verde

La neonata ASD Pesistica Capurso, prima squadra locale di pesistica, continua a regalare grandi soddisfazioni alla comunità capurlese. Nella prima metà di Marzo, svariati eventi hanno tenuto impegnati i giovani atleti in varie esibizioni: - il 4 e il 5 Marzo, una delegazione di ragazzi guidati dal duo **Marco Cutillo e Cecilia Verde** – rispettivamente tecnico e Presidente – si sono qualificati alle fasi nazionali dei **Campionati Italiani Under 15** tenutosi in quel di Cagliari, ottenendo due sestimi posti (Antonio Trono e Giuseppe Tatone), un quarto posto (Rita Busco) e un settimo posto (Martina Abbrescia); - Il 12 Marzo presso il **Palalivattino di Capurso** si sono svolti i giochi Sportivi Studenteschi di Pesistica. L'evento, che ha raccolto la partecipazione di oltre 150 studenti e ben 30 squadre, ha visto gareggiare gli alunni dell'Istituto Comprensivo Rita Montalcini, ottenendo il 5° posto con la squadra femminile e il 6° con la squadra maschile; - il 13 Marzo si sono tenuti i **Campionati Regionali Giovanissimi**. In questa competizione, i ragazzi di coach Cutillo si sono piazzati al secondo posto nella classifica a squadre, mentre tra gli atleti spiccano i primi posti di **Vincenzo Rutigliano** (Miglior atleta maschile) e **Giuseppe Brandonisio**, i secondi posti di **Marco Di Leo** e di **Alessia Giari**, il terzo

posto di **Raffaella Sordo** ed il quarto posto di **Antonella Pisconti**; - Domenica 20 Marzo, al Palacarducci di Valenzano, si sono tenuti i **Campionati Regionali Under 17** dove l'ASD pesistica Capurso, con ben 10 medaglie di cui due ori, un argento e sette bronzi, ed il secondo miglior risultato tecnico maschile dell'intera manifestazione è arrivata prima in classifica dinanzi alla **Boddy's Copertino** ed alla **Pesistrice Aradeo**. *"Sono molto soddisfatto di come la squadra si sia comportata in questi primi mesi di attività agonistica, dimostrando di essere ancora una volta competitivi a livello giovanile. La presenza di quattro atleti alle finali esordienti di Cagliari lo testimoniano. Grande soddisfazione per **Antonio Uva, Francesco Magistro e Claudio Cervelli** per l'ottima prestazione di Domenica 20 Marzo – Campionati regionali under 17 – con cui hanno dimostrato tutto il loro valore. C'è ancora tanto da crescere e da migliorare e lo faremo"* sono le



parole del tecnico **Marco Cutillo**. Gli fa coro il Presidente dell'ASD Pesistica Capurso, la prof.ssa di Ed. Fisica **Cecilia Verde**: *"raggiungere tutti questi traguardi non è cosa da poco. Giorno dopo giorno ho visto crescere ognuno di questi atleti. Con sacrificio e passione hanno raggiunto queste vittorie con la speranza che ve ne siano tante altre. Colgo l'occasione per ringraziare tutti loro ed il nostro tecnico Marco. Complimenti a tutti noi"*. Facciamo il nostro più grande in bocca al lupo a società ed atleti. L'impegno e la passione con cui stanno raggiungendo questi traguardi gli fa davvero onore. Complimenti vivissimi a tutti. Ad Maiora.

Vito Giardino

LE QUATTRO MERAVIGLIE DELLA PAULICELLI CUTI VOLLEY

Il Presidente Enzo Laricchia "Il settimo posto non rispecchia certamente il valore delle nostre ragazze"

Tutta un'altra musica il girone di ritorno disputato fin qui dalle ragazze della **Paulicelli Cuti Volley** che dopo le quattro vittorie consecutive – tutte per tre set a zero – avvenute contro l' **ASD Volley Barletta, Amatori Volley Bari, Aquile Azzurre Trani e Primadonna Bari**, riescono a piazzarsi al settimo posto in classifica a quota 33 punti, con un distacco di un solo punto dalle baresi della Primadonna Bari, sconfitte dalle Cuti Girls nell'ultima gara disputata lo scorso 3 Aprile. Questo filotto di risultati positivi, ha portato tanta aria positiva in casa Cuti Volley ed in merito all'andamento stagionale della squadra e agli obiettivi prefissati ad inizio stagione, abbiamo raccolto le parole del Presidente della società di volley, **Enzo Laricchia**: *"l'obiettivo dichiarato ad inizio stagione, era quello di migliorare il piazzamento dello scorso anno. Abbiamo rinforzato l'organico confermando tutte le titolari dello scorso anno ed aggiungendo due atlete che hanno già calcato i campi di Serie B, come **Ange-***

*la Ceo e **Stefania Romano**, ragazze che hanno confermato durante tutta la stagione, tutto il loro valore. Il settimo posto non rispecchia certamente il valore delle nostre ragazze. E' praticamente la nostra squadra della stagione 2013/2014, quella che vinse tutto tra Coppa Puglia e Serie D, rinforzata ogni anno in tutti i reparti, regia e libero a parte dove abbiamo sempre ritenuto di essere ampiamente coperti dal valore di gente come **Rossella De Vivo** e **Maria Di Fronzo**, portabandiera delle società ispiratrici del progetto Cuti. Abbiamo pagato a carissimo prezzo i cali di concentrazione nel corso del girone di andata, ma ora sembra che coach **Milella** abbia trovato la quadra e i punti. Ancora presto per dirsi tutti soddisfatti: vogliamo evitare la me-*



diocrità, vogliamo raggiungere un risultato importante e siamo convinti tutti che con il lavoro e la dedizione mostrata finora, metteremo le basi per grandi risultati e l'orgoglio di ogni sportivo capurlese e valenzanese". Nella prossima gara stagionale, la Paulicelli Cuti Volley, attenderà in casa l' **ASD Polis Corato**, ottava forza del campionato con 27 punti all'attivo. Una eventuale vittoria proietterebbe ancor più in alto le Cuti Girls e noi ci auguriamo proprio questo.

Vito Giardino

CAPURSO NEL PALLONE

Sfumano i play off in casa Futsal Capurso, mentre risale la china la Football Club Capurso

A testa alta, anzi altissima. Sfumano i play off in casa Futsal Capurso, con i "bulldog" allenati da **Squillace** che complice la sconfitta di Rutigliano per 5 reti a 2 chiudono al quarto posto il campionato. A nulla serve, infatti, la vittoria casalinga con il Futsal Canosa per 6 reti a 5. Il bottino finale si ferma a quota 37, con undici vittorie, quattro pareggi e sette sconfitte. Il rammarico aumenta se consideriamo che alla squadra di **Pontrelli**, sarebbe bastata un'altra vittoria per toccare quota 40 e qualificarsi come migliore quarta, ed entrare nelle sedici squadre a livello nazionale che si giocheranno, le ultime due caselle disponibili per il prossimo campionato di A2. Ai bulldog, sarebbe toccata una tra Orte e Ciampino. Passano invece alla fase nazionale **Virtus Rutigliano** e **Futsal Canosa**, che faranno visita al Real Rogit (Cosenza) e Real Cefalù. Niente di drammatico, però, perché il bicchiere è assolutamente da considerarsi mezzo pieno. L'obiettivo era una salvezza tranquilla ed è arrivata con notevole anticipo, ed è arrivata anche una qualificazione in Coppa Italia assolutamente non pronosticabile alla vigilia del campionato. E' stato l'anno della conferma per **Gianluigi Mazzilli** che supera i 20 venti goal in campionato, ma non solo. Lui è la ciliegina sulla torta di una squadra e di un gruppo di ragazzi, quasi interamente, alla prima esperienza nel campionato nazionale e che ha retto perfettamente l'impatto, vedi **Marco Squeo** e **Giacomo Biacino**. E' stato un anno anche di errori o valutazioni sbagliate, tutto importante per crescere in ottica futura. La B è un campionato diverso e l'essere arrivati



in una posizione così importante non può che inorgoglire e dare linfa per i progetti futuri. I momenti più belli? Senza dubbio il pareggio casalingo con il Rutigliano, la partita con la capolista Cristian Barletta giocate alla pari tra Campionato e Coppa, le vittorie sul filo di lana ed un pubblico che inizia a crescere. Si riparte da qui e da un grosso grazie a tutti i giocatori che tra pregi e difetti, goal e limiti hanno dato quello che avevano.

Si respira aria diversa in casa **Football Club Capurso**, dopo la straordinaria vittoria casalinga contro il **San Marzano** per tre reti a due (per merito della doppietta di **Alessandro Vernice** e la marcatura di **Michele Ferrarese**). I granata con questa vittoria avvicinano la salvezza diretta e bagnano con una vittoria l'esordio casalingo di mister **Barbato** che nelle scorse settimane ha sostituito **Antonio Mazzone**, che ha dovuto rassegnare le sue dimissioni per motivi persona-

li. Il nuovo mister granata presenta così la sua nuova avventura: "Prima di parlare della mia nuova avventura voglio esprimere il mio dispiacere per le dimissioni di Mazzone. Lui fa parte di questa famiglia, sia per me che per il gruppo da lui creato, sia per la società. Ho accettato questa nuova sfida perché credo che questa squadra abbia le capacità per raggiungere la salvezza senza passare dai play out. La vittoria con il San Marzano? Avevamo preparato mentalmente la partita anche nella pausa di Pasqua. Sapevamo che non sarebbe stata una partita facile data la classifica del San Marzano. I ragazzi hanno capito però capito la valenza dell'incontro e hanno dimostrato di essere maturi e di avere carattere da vendere. Questo voglio e questa è la mia squadra ideale. Questo è lo spirito ideale per centrare il nostro obiettivo. Bravi tutti, grandi e piccoli. A loro devo il ringraziamento per i brividi che ho provato al terzo gol. E ringrazio tutti per avermi regalato la mia prima vittoria in questa nuova veste da mister. Ora dobbiamo pensare però già alla prossima gara, un'altra finale per noi."



Giuseppe Lonero



Attilio Group

di Antonio Rossi

Vendita all'ingrosso di ABBIGLIAMENTO UOMO • INTIMO • ACCESSORI • VALIGERIA

Il Baricentro S.S. 100 Km. 18 • Lotto 14 - Mod. 1 • 70010 Casamassima (Ba) Italy
Tel/Fax 080.697.00.03 • E-mail: attiliogroup@alice.it • www.attiliogroup.it

UnipolSai ASSICURAZIONI **SAI** Divisione

**NEI MOMENTI CHE CONTANO,
NOI CI SIAMO.**

Una nuova Subagenzia, un nuovo punto di riferimento per le tue esigenze di tutela e protezione personale, per la famiglia e la casa. Rivolgiti con fiducia al nostro nuovo punto vendita.

A DUE PASSI DA CASA TUA

**SUBAGENZIA CAPURSO
RESP. GIUSEPPE CARELLA**
Via Madonna delle Grazie, 3 - 70010 Capurso (BA)
☎ 080 4553972 - 333 8465225 ✉ subagenziacapurso@libero.it

LA GIOIA COSTRUZIONI s.r.l.

pavimentazioni stradali
reti elettriche
idriche
fognanti
metanizzazioni
perforazioni teleguidate

www.lagioiacostruzioni.it

Via La Lenza, n.c. (Z.I.) - 70010 Capurso (BA)
Tel. 080.4553729 / Fax 080.4559998

vivere & viaggiare GRUPPO **CISALPINA TOURS**

*Alcune proposte del mese...
... per tutte le altre visita il nostro sito
www.vivereeviaggiare.it/capurso*

| | |
|---|---|
| CUBA partenze di maggio euro 990,00 all inclusive | CAPOVERDE partenze di maggio euro 530,00 all inclusive |
| RODI partenze di giugno all inclusive euro 400,00 | FORMENTERA partenze di giugno in appartamento euro 550,00 |

vivere & viaggiare - via Casamassima, 47/a - Capurso
Tel. 080.4551683 - Fax 080.2203113 - e-mail: capurso@vivereeviaggiare.it

di Vito Lagioia

MONDO
ELETTRODOMESTICI

Progettazione su misura di cucine componibili

Finanziamenti a tasso zero ANCHE SENZA BUSTA PAGA

Preventivi in 3D GRATUITI

Via Casamassima, 23 - Capurso (Ba) - Tel. 080.4553497 - 347.0501860

CAPURSO CULTURA PRIMAVERA 2016

Presentato il 24° cartellone della rassegna culturale

Libri, sport, musica, teatro e arte. Una iniziativa ogni 2 giorni e mezzo per i prossimi 90 giorni. È la primavera della cultura capurso. Il 24° cartellone della rassegna Capurso Cultura conta ben 38 appuntamenti e vanta la collaborazione di associazioni, scuole e attività commerciali di Capurso. Tornano gli appuntamenti domenicali per i bambini in biblioteca con l'associazione Kirikù. Sono previste letture tematiche e laboratori manipolativi in 3 appuntamenti tra aprile e maggio. Torna Young Art Lab con video e live music alla D'Addosio. Torna l'impegno del JFK caffè che, in cordata con Multiculturita J.S., presenta per la rassegna Storie di Vinile giunta al secondo appuntamento (grande successo per la prima serata), l'International Jazz Day con il concerto del trio Rosini-Campanale-Romano. Prima del concerto, si parlerà di Pat Metheny, Arturo Sandoval, Marcus Miller e altre star passate da Capurso dal 2003 ad oggi. Appuntamenti con la lettura sono stati proposti anche da La Sapienza (nell'ambito della notte di Inchiostro di Puglia, Francesco Serafino presenta "Una tragica battuta di caccia") e Liberamente ("Ritmo lento in fondo al mare" di Isabella Capozzi e Valerio Pastore, Graphic novel liberamente ispirata a "Canzone a manovella" di Vinicio Capossela). Non mancheranno gli appuntamenti stagionali presentati dal Libro Possibile Winter e da Il Libro Parlante, con Silvana De Mari, Simone De Vivo e Viviana Mazza. Ed ancora. Conferenze (la prima il 3 aprile con il Tè letterario), estemporanee di fotografia e di pittura proposte dall'associazione Artistika, settimana della bellezza (una novità in programmazione), la giornata nazionale dello Sport e la 10 km su strada Capurso in Corsa (quest'anno serale), la musica dell'Orchestra Giovanile Bottega dell'Armonia, gli appuntamenti con il Circolo Acli e l'Ute Il Re del Tempo. Ed ancora tanto, tanto altro.

Fonte: comunicato stampa Assessorato politiche culturali Comune di Capurso

PROMOGAMES

Terzine rivelatrici

Prende avvio in questo numero la nuova rubrica di giochi curata da Antonio De Leonardis che vi terrà compagnia nei momenti di relax. In questo primo numero individuate per ciascun gruppo la parola che, per associazione di idee, lega con le altre ed inseritela negli appositi spazi. Se le soluzioni saranno corrette, leggendo di seguito le lettere evidenziate, apparirà il titolo del tour di due famosi cantanti.

- | | |
|----------------|---------------------------|
| CODICE FISCALE | |
| 1) ASCENDENTE | |
| RENALE | () () _ _ _ _ _ |
| VIOLA | |
| 2) STUPENDO | |
| I POOH | () _ _ _ () _ _ _ |
| RUGBY | |
| 3) OBIETTIVO | |
| PELLEGRINAGGIO | _ _ () () |
| PONZIO PILATO | |
| 4) FATA | |
| PULITE | _ _ () () |
| NILO | |
| 5) BORSA | |
| GIORNALISMO | () () _ _ _ _ () _ _ _ |

- | | |
|----------------|-------------------------|
| TIPO | |
| 6) LIBERA | |
| ULTIMA | _ _ _ () () () () _ |
| EMETTERE | |
| 7) PONTE | |
| DOLCI PUGLIESI | _ () () _ () _ _ |

TITOLO DEL TOUR: "CAPITANI CORAGGIOSI" di BAGLIONI e MORANDI

- | | |
|----|-------------|
| 7) | SOSPIRI |
| 6) | SPIAGLIA |
| 5) | COCCODRILLO |
| 4) | MANI |
| 3) | META |
| 2) | PENSIERO |
| 1) | CALCOLO |

SOLUZIONI:

Tratti d'amore

WEDDING DAY

si accede per invito
info 392.0328062

© Paolo De Novi

Ph: www.antonypepestudio.com www.paolodenovi.com

DOMENICA
17 APRILE 2016
ORE 19.00

PAULICELLI
LIGHT DESIGN
VIA CASAMASSIMA KM 11,600 - CAPURSO